

Covid, Variante Delta in provincia di Napoli: contagi in diversi comuni

Di Gianluca Russo

I dati depositati ieri sera dal Piano di sorveglianza genomica della Regione Campania mostrano un incremento fino al 25%



PAESI VESUVIANI – La variante Delta si sta diffondendo in Italia con un ritmo esponenziale: dall'1% rilevato il 18 maggio scorso dall'Istituto Superiore di Sanità, a metà giugno aveva raggiunto il 3,4% per salire al 9% pochi giorni dopo.

Ciò solo sulla base delle sequenze depositate nella banca dati internazionale Gisaid ed elaborati dagli informatici del Ceinge. I dati depositati ieri sera dal Piano di sorveglianza genomica della Regione Campania mostrano un incremento fino al 25%. Lo ha detto all'ANSA il presidente del CeingeBiotecnologie Avanzate di Napoli, Pietro Forestieri. "Il quadro che emerge solo da questi dati, peraltro parziali, è preoccupante – ha osservato – considerando che dobbiamo aspettarci numeri progressivamente e costantemente più alti, con il deposito di ulteriori virus sequenziati".

La Variante Delta in Campania

Boom di infezioni provocate dalla variante indiana di Sars-Cov-2 in Campania, quasi tutte concentrate nel territorio della Asl Napoli 3 sud con un focolaio importante (44 casi registrati nell'arco di una settimana) individuato a Torre del Greco e altre fiammelle sparse tra Boscotrecase (2), Ercolano (7), Portici (4), San Giorgio a Cremano (2), San Sebastiano (3), Scafati (1), Torre Annunziata (2), Trecase (2) e Volla (6) e altri 5 casi ad Agerola.





Un focolaio, quest'ultimo che pare essere scoppiato in una palestra che coinvolge due nuclei familiari. Un solo caso a Napoli che, pur registrando il maggior numero di contagi giornalieri, è stata per ora solo sfiorata dalla variante Delta. Ci sono poi gli ultimi tre casi identificati dal Cotugno, sui contagi di ieri, riferiti a pazienti residenti a Massa di Somma (2) e ad Ercolano.

Covid, Variante Delta in provincia di Napoli: contagi in diversi comuni – Il Meridiano News

